
Riconoscere e accogliere la complessità.

Valutazione per competenze e classi inclusive nel Canton Ticino.

**Giovedì 17 agosto 2023
dalle ore 8.30**

Istituto Cantonale di Economia e Commercio (ICEC),
Stabile Torretta

Giornata di studio per i quadri scolastici
della scuola dell'obbligo



8.30 Caffè di benvenuto

Foyer (spazio davanti all'Auditorium)

9.00 Saluti istituzionali

Auditorium

Marina Carobbio-Guscetti, Consigliera di Stato, Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Emanuele Berger, Coordinatore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Direttore della Divisione della scuola

9.30 Introduzione alla giornata di studio

Auditorium

Matteo Piricò, Esperto di scienze dell'educazione per la scuola dell'obbligo, Capoprogetto del *Piano di studio* della scuola dell'obbligo ticinese

9.45 Conferenza

Auditorium

Da mero strumento di controllo ad efficace dispositivo di apprendimento long-life: ripensare la valutazione nella scuola.

Valentina Grion, PhD, Professoressa Associata in Pedagogia Sperimentale, Università di Padova

L'incontro mira a stimolare alcune riflessioni sul momento valutativo in ambito scolastico e a produrre consapevolezze su concetti, funzioni, mezzi e strumenti della valutazione. In effetti, mentre la ricerca educativa da qualche decennio sta rilevando l'importante ruolo formativo che la valutazione potrebbe giocare nella scuola, nei contesti scolastici essa rimane relegata ad una funzione di mero controllo dell'apprendimento e messa in atto solo alla fine dei percorsi d'insegnamento/apprendimento. Come rilevano molti studiosi, tale situazione risulta un'occasione persa di miglioramento dell'apprendimento attraverso la valutazione.

I contenuti dell'incontro saranno i seguenti:

- significati e scopi della valutazione nei contesti formativi/scolastici;
- le diverse prospettive valutative: valutazione dell'apprendimento, valutazione formativa, valutazione per l'apprendimento, valutazione sostenibile;
- il ruolo dei docenti e quello degli studenti nei processi valutativi; il feedback, le diverse tipologie di feedback e la loro efficacia in relazione all'apprendimento.

10.30 Pausa

Foyer (spazio davanti all'Auditorium)

11.00 Atelier (uno a scelta)

Aule limitrofe nello Stabile E (E101-I10, sale riunioni 3 e 4 sala multiuso E)

12.00 Pausa pranzo

Mensa

13.45 Conferenza

Auditorium

Scuola e inclusione in Svizzera come altrove: oggi, ieri... e domani?

Michele Mainardi, PhD, Professore in Pedagogia speciale e inclusiva DFA-SUPSI; professore invitato alla Scuola di dottorato di Scienze Pedagogiche dell'Educazione e della Formazione, dell'Università di Padova

Il presente e il futuro prossimo dell'istituzione Scuola si rifanno da sempre a processi ricorrenti di attualizzazione della qualità effettiva e percepita, degli ambienti e dei dispositivi realizzati e della coerenza interna del sistema. Ne sono un esempio, fra fautori, detrattori, scettici e prudenti, le fasi evolutive e i momenti del percorso che mette oggi in mira l'inclusione. Una fase, quest'ultima, di un processo iniziato ma non concluso che, come per il passato, chiama anche a rivedere assunti operativi e identitari maturati nel tempo e caratterizzanti ogni sistema educativo e formativo, il «nucleo pedagogico» dei suoi ambienti scolastici (OCSE, 2014), la ripartizione di compiti e di responsabilità. Per quanto attiene la differenziazione strutturale di percorsi scolastici, lo storico dei dati della scuola obbligatoria tanto a livello nazionale che locale, una scuola di competenza dei singoli cantoni che poggia su un quadro costituzionale condiviso, consente di cogliere la natura pregressa degli assunti di fondo delle realizzazioni dei singoli cantoni chiamati a confrontarsi con delle variazioni più o meno accentuate dell'uno e/o dell'altro degli elementi costitutivi del nucleo pedagogico del proprio impianto scolastico e rivela maggiori o minori "distanze" da colmare per avvicinare i propositi del miglioramento della capacità della scuola di occuparsi di una educazione e di una istruzione di qualità in luoghi il più possibile comuni e ampiamente accessibili a tutti.

14.30 Conferenza

Auditorium

Verso una didattica più giusta per tutte/i: i dilemmi dell'inclusione

Heidrun Demo, PhD, Professoressa di Pedagogia dell'inclusione, Libera Università di Bolzano

Due grandi principi orientano le pratiche di didattica inclusiva: il principio di normalità che permette a tutte le alunne e a tutti gli alunni di riconoscersi come di pari valore e il principio di specialità che prevede interventi specifici per chi è esposto ad un maggiore rischio di esclusione e marginalizzazione. I due principi, però, producono pratiche che possono sembrare fra loro contraddittorie e che comunque implicano dei rischi: la standardizzazione e l'appiattimento della normalità, ma anche la stigmatizzazione e l'isolamento della specialità.

La didattica, per essere "giusta", integra i due principi, limitandone i rischi e cogliendo il valore euristico del dilemma. Ne nasce l'idea di una didattica che da un lato riconosce l'unicità di ogni alunna e ogni alunno e che dall'altro non rinuncia ad intervenire in modo specifico laddove il rischio di discriminazione sia più alto.

15.15 Saluti finali

Auditorium



I ciclo

Atelier 1 | Navigando nella valutazione

- * Sviluppo personale,
- ** Strategie d'apprendimento

Leyla Bernasconi, SI Bioggio
Elena Antonini, SI Bioggio
Laura Bellotti, SI Bioggio

Atelier 2 | Dialogo con l'immagine

- * Competenze trasversali,
- ** Tecnologia e media

Anna Vogel Ferrari, SI Castel San Pietro
Valérie Morelli Osterwalder, SM Bellinzona 2,
Esperta di educazione visiva e arti plastiche della scuola dell'obbligo

Atelier 3 | Esperienze con MaMa in una prima e seconda elementare inclusiva

- ☺ Matematica

Agata Manfrina Accetturo, SE Biasca
(docente pedagogia specializzata)
Barbara Buloncelli, SE Biasca

Atelier 4 | La Valigia dei problemi - dalla differenziazione alla valutazione

- * Matematica
- ** Matematica

Luca Crivelli, Esperto di matematica della scuola dell'obbligo e Docente-professionista
Angelica Di Domenico, USD Muralto

I e II ciclo

Atelier 5 | Comunicare la valutazione

- * Titolarità docente
- ** Titolarità docente

Martina Poggi, SE Bodio

I e II ciclo

II ciclo

Atelier 6 | La costruzione di strumenti valutativi per l'attivazione metacognitiva

- * Strategie di apprendimento,
- ** Pensiero riflessivo e critico

Alessandra Tela, SE Muzzano

Atelier 7 | La valutazione delle competenze trasversali (focus sulla collaborazione)

- * Competenze trasversali, Collaborazione
- ** Competenze trasversali, Collaborazione

Mattia Santoro, SE Bassa Vallemaggia

Atelier 8 | Progetto teatro: progetto interdisciplinare con itinerari diversi e collaborazioni con i docenti di materie speciali.

- ☺ Collaborazione, Co-docenza

Rachele Carrasco, SE Lamone-Cadempino
(docente pedagogia specializzata)
Laura Martinetti, SE Lamone-Cadempino

Atelier 9 | Valutazione e metacognizione: il quaderno come portfolio per le attività di scrittura in prima media.

- * Italiano, Metacognizione
- ** Italiano, Metacognizione

Dafne Pedrazzoli, SM Lodrino
Tiziana Soldini, SM Lodrino

II e III ciclo

Atelier 10 | Differenziazione e competenze trasversali

- ☺ Collaborazione

Martina Bracelli, SM Camignolo
Chiara Rigozzi, SE Camorino, (docente speciale)

II e III ciclo

III ciclo

Atelier 11 | Didattica inclusiva e sviluppo di un ambiente di apprendimento flessibile: l'esperienza della classe inclusiva alla SM di Minusio

- ☺ Collaborazione, Gestione dei conflitti, Apprendimento peer-to-peer

Patrizia Mattei, SM Minusio
(docente pedagogia specializzata)
Daniele Zezza, SM Minusio
Daniela Migliaccio, SM Minusio
Arianna Giudici, SM Minusio

Atelier 12 | Il cappello introduttivo alla luce della valutazione per competenze

- * Docenza di classe, Competenze trasversali
- ** Docenza di classe, Competenze trasversali

Denise Maranesi, SM Bellinzona 2
Giuseppe Sinopoli, SM Castione
Francesca Bentoglio Vassalli, SM Stabio
Marilena Sciacca Donadeo, SM Gravesano

Atelier 13 | L'esperienza della classe inclusiva alla Scuola media 2 di Bellinzona

- ☺ Collaborazione

Tania Marioni, SM Bellinzona 2
(docente pedagogia specializzata)
Giulia Minoggio, SM Bellinzona 2
(docente pedagogia specializzata)
Roberta Deambrosi, SM Bellinzona 2

Atelier 14 | Percorsi di matematica nella storia

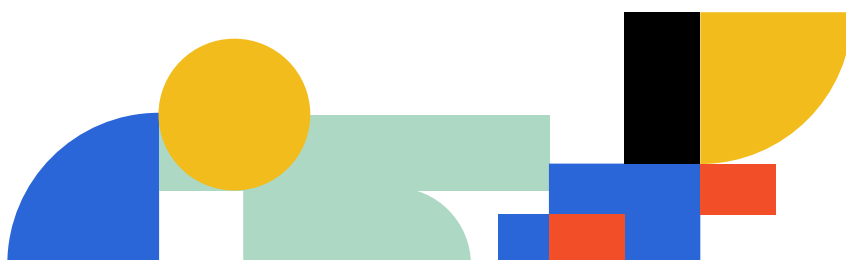
- ☺ Insegnamento differenziato, Matematica, Storia

Vittoria Fontana Bollini, SM Bellinzona 1,
Esperta di matematica della scuola dell'obbligo
Giovanna Lepori, SM Bellinzona 1
Leonardo Marchetti, SM Tesserete

Atelier 15 | Acqua preziosa

- * Matematica, Educazione allo sviluppo sostenibile, Comunicazione
- ** Matematica, Educazione allo sviluppo sostenibile, Comunicazione

Sara Cataldi Spinola, SM Minusio
Laura Savino, SM Breganzona



Biografie



Valentina Grion

PhD. Dopo alcuni anni di insegnamento, dal 2008 è ricercatrice e poi Professoressa associata in Pedagogia sperimentale presso l'Università di Padova. I suoi interessi di ricerca riguardano la valutazione formativa in ambito scolastico e universitario, la formazione degli insegnanti e le tecnologie didattiche, privilegiando i punti di vista che valorizzano il ruolo degli studenti nei vari processi educativi. Professionalmente ha da sempre cercato l'incontro e il confronto con realtà diverse e variegata. A questo scopo, è stata *Visiting Scholar* presso varie Università e Istituti di ricerca, in Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e Brasile. Tra le pubblicazioni recenti, alcuni libri sulla valutazione scolastica: *Dal voto alla valutazione per l'apprendimento* (pubblicato con Anna Serbati e Graziano Cecchinato, edito da Carocci, 2023); *La valutazione fra pari nella scuola* (pubblicato con Emilia Restiglian, edito da Erickson, 2019); *Valutare nella scuola e nei contesti educativi* (pubblicato con Debora Aquario ed Emilia Restiglian, edito da Cleup, 2019).

Heidrun Demo

PhD. Professoressa di pedagogia dell'inclusione presso la Libera Università di Bolzano. Sempre a livello accademico ha tenuto anche dei corsi presso l'Università di Torino, Bologna, Chieti e Valle d'Aosta. Dal 2015 al 2018 è stata attiva presso il Centro competenze bisogni educativi, scuola e società (BESS) della SUPSI-DFA. Direttrice del Centro di Competenza per l'Inclusione Scolastica e impegnata in attività di ricerca in questo ambito con un'attenzione particolare alla didattica inclusiva e alla progettazione didattica inclusiva. I principali temi di ricerca di cui si è occupata sono: l'autovalutazione e l'automiglioramento delle scuole in senso inclusivo, le metodologie didattiche per la realizzazione dell'inclusione e la riflessione sui diversi sistemi scolastici rispetto all'educazione di alunni con disabilità. Ha pubblicato di recente il libro *Specialità e normalità? Affrontare il dilemma per una scuola equa e inclusiva per tutti* (Erikson, 2022).



Michele Mainardi

PhD. Professore in Pedagogia speciale e inclusiva presso il DFA-SUPSI; professore invitato alla Scuola di dottorato di Scienze Pedagogiche dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Padova; presente in comitati scientifici nazionali e internazionali, in giurie di dottorato e in comitati consultivi internazionali nei settori di competenza.

Già direttore del DFA, membro della Direzione della SUPSI e della Camera dei rettori delle alte scuole pedagogiche delle università svizzere (2012-17) e della Fondazione Centro Svizzero di Pedagogia Speciale, responsabile del Centro di competenza "Bisogni educativi, scuola e società". Autore di numerose ricerche e pubblicazioni scientifiche fra cui (2021) *L'accessibilité pédagogique: un catalyseur de pratiques novatrices*. In: Ebersold, S. (ed.) *L'accessibilité ou la reinvention de l'école* (pp. 83-101) ISTE éditions, Londra; e (2023) *Inclusive education: genesis and challenges of a great ethical and educational imperative!* Italian Journal of Special education for inclusion.

